



Biella, 10/05/2025

A tutti gli organi di informazione

Bando Seminare comunità: deliberati oltre 350 mila euro

Sostenere attività e progetti di supporto delle politiche sociali e sanitarie per prevenire o contrastare le situazioni di disagio e di marginalità che interessano categorie ampie della popolazione biellese, rafforzando la capacità di rispondere ai bisogni sempre più diffusi e complessi della comunità: è questo l'obiettivo del bando "Seminare comunità" nell'ambito del quale sono stati assegnati contributi per € 353.400 su 43 richieste.

Un intervento che si pone come scopo quello di affrontare la sfida della transizione demografica ponendo attenzione al tema del mantenimento e dell'incremento di servizi a favore della popolazione biellese attuando iniziative realizzate e ricomprese nell'Area Welfare.

*“Seminare comunità è un bando particolarmente coerente con la vision e la mission della Fondazione che si è data come obiettivo quello di affrontare la sfida demografica contribuendo a creare comunità attrattive in cui vivere – commenta il Presidente **Michele Colombo** – in particolare il bando dà rilievo ai progetti capaci di mettere nelle condizioni ogni persona sostenuta di poter valorizzare le proprie capacità a vantaggio proprio e di altri, nella visione del welfare generativo”.*

Un bando che come sempre parte dall'analisi dei bisogni del territorio attraverso un focus del contesto di riferimento supportato dal rapporto annuale di OsservaBiella - Osservatorio

territoriale del Biellese presente sul sito www.osservabiella.it, in cui vengono elencati indicatori utili (in particolare gli indicatori demografici e gli indicatori collegati agli SDGs 1, 2, 3 e 10) per le evidenze territoriali riferite agli obiettivi del bando.

Le attività sostenute intendono promuovere azioni di sistema o innovative nei seguenti ambiti:

- cura e valorizzazione delle persone anziane;
- sostegno ad interventi di inclusione sociale per soggetti disabili;
- supporto ai carichi famigliari, soprattutto per nuclei in situazione di marginalità (compreso il sostegno ai centri estivi e altri interventi di supporto alla genitorialità);
- contrasto alle forme di fragilità nelle sue diverse componenti (sociale, economica, alimentare, lavorativa, abitativa, sanitaria);
- azioni di responsabilizzazione e di coinvolgimento attivo dei beneficiari finali (welfare generativo).

Il contributo massimo erogabile era pari a un massimo di € 20.000 e le richieste di contributo non potevano essere superiore all'80% dei costi totali del progetto.

Fondazione Zancan

Le proposte progettuali pervenute sono state valutate dagli uffici della Fondazione e da un valutatore esterno della Fondazione Emanuela Zancan. Fondazione Zancan è un centro di ricerca e studi di Padova che opera da sessant'anni nell'ambito delle politiche sociali, sanitarie, educative, dei sistemi di welfare e dei servizi alla persona, relazionandosi con Ministeri, Regioni, Comuni, Aziende UsI, Fondazioni di origine bancaria, Enti del terzo settore (nel 2024 è stata in partnership con oltre 60 organizzazioni). Da quasi dieci anni collabora con la Fondazione per attività di monitoraggio, valutazione e co-progettazione.

Nell'ambito della sua attività di studio e ricerca Fondazione Zancan da anni ha indicato la necessità di ripensare il sistema di welfare in direzione di interventi più efficaci, a maggiore "rendimento" sociale capaci di favorire una rigenerazione delle responsabilità e delle risorse investite. È possibile ripensando il sostegno ai più deboli e fragili nella logica del welfare generativo: non solo aiutarli ma metterli nelle condizioni di poter valorizzare le proprie capacità a vantaggio proprio e di altri, in modo da garantire una maggiore inclusione sociale. Un welfare che diventa capace di operare in questo modo può diventare sistema di investimento sociale moltiplicativo di bene comune, con vantaggi che vanno dalla persona, al suo spazio di vita, alla comunità sociale. In questa prospettiva, risulta cruciale la capacità di riconoscere e di valorizzare la persona espressiva di capacità e risorse di cui è portatrice. È una sfida che coinvolge anche i progetti che sono stati finanziati dal bando "Seminare Comunità".

Nell'ambito del bando, Zancan supporterà le organizzazioni finanziate per avere maggiore consapevolezza di quello che realizzano e dei risultati che raggiungono, per rafforzare le loro competenze sul senso e sulle modalità di fare monitoraggio e valutazione e su come realizzare pratiche generative a partire dai destinatari delle loro azioni.

Elenco completo progetti sostenuti

Bando “Seminare Comunità” (TOTALE € 353.400,00)

SETTORI RILEVANTI € 353.400,00

Volontariato, filantropia e beneficenza € 353.400,00

€ 20.000,00	A.I.A.S. -Sezione di Biella e del Biellese Aps – Gaglianico (Bi), per la realizzazione del progetto Uniamoci per realizzare la nostra casa;
€ 17.000,00	Comune di Biella- Biella, per la realizzazione del progetto Una comunità verso il cambiamento 2025/2026;
€ 15.000,00	Apb Amici Parkinsoniani Biellesi Odv – Biella, per la realizzazione del progetto Step by step;
€ 15.000,00	Cooperativatantintenti Società Coopertiva Sociale Onlus – Biella, per la realizzazione del progetto Manifatture sociali;
€ 15.000,00	Associazione Condividere Comunità Papa Giovanni XXIII Torino Odv San Giorgio Canavese (To), per la realizzazione del progetto Costruiamo insieme;
€ 15.000,00	Cooperativa di Solidarietà Sociale La Famiglia – Biella, per la realizzazione del progetto Domiciliari-eta';
€ 15.000,00	Associazione La Speranza Gesù Nostra Speranza Odv – Cossato (Bi), per la realizzazione del progetto Casa speranza, comunità solidale;
€ 15.000,00	Associazione A.Gen.D.A - Genitori di Disabili Odv – Biella, per la realizzazione del progetto Verso il futuro;
€ 14.500,00	Hope Club – Biella, per la realizzazione del progetto Bordi della città, luoghi di speranza;
€ 14.000,00	Associazione Per La Lotta All'ictus Cerebrale Biella Odv – Biella, per la realizzazione del progetto Fenice. per il benessere psicofisico dopo un ictus;
€ 14.000,00	Croce Rossa Italiana - Comitato di Biella Odv – Biella, per la realizzazione del progetto Croce Rossa di Biella per una comunità più inclusiva;
€ 12.000,00	CIPM Piemonte Aps- Novara, per la realizzazione del progetto Oltre la chiave – 3° edizione;
€ 12.000,00	Cooperativa Sociale Domus Laetitia Onlus – Sagliano Micca (Bi), per la realizzazione del progetto Bottega dell'incontro - un tempo per tutti, un luogo per ciascuno;
€ 10.000,00	Anteo Impresa Cooperativa Sociale – Biella, per la realizzazione del progetto Seminare alla cascina: opportunità e inclusione;
€ 10.000,00	Maria Cecilia Società Cooperativa Sociale Onlus – Biella, per la realizzazione del progetto La casa di quartiere;
€ 9.500,00	Con Tatto Odv – Occhieppo Superiore (Bi), per la realizzazione del progetto A contatto con i fragili;
€ 9.400,00	Gruppo Volontariato Vincenziano San Giovanni Bosco Verrone – Verrone (Bi), per la realizzazione del progetto Coltivare solidarietà;

- € 9.000,00 Angsa Biella Aps-Associazione Nazionale Genitori Persone Con Autismo – Biella, per la realizzazione del progetto Autismo: inclusione, reti di prossimità e cura;
- € 9.000,00 Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali del Biellese Orientale-CISSABO – Cossato (Bi), per la realizzazione del progetto Over the rainbow;
- € 7.500,00 Gruppo di Volontariato Vincenziano San Giuseppe Odv – Biella, per la realizzazione del progetto Sostegno al servizio di volontariato di buon vicinato;
- € 7.000,00 Gruppo Volontariato Vincenziano Santa Maria Assunta – Cossato (Bi), per la realizzazione del progetto Sostegno alla povertà 2025;
- € 7.000,00 Tessere La Salute – Biella, per la realizzazione del progetto Tessere la salute - meglio solidali che solitari;
- € 6.500,00 A Ruota Libera Società Cooperativa Sociale – Vigliano Biellese (Bi), per la realizzazione del progetto Lontani ma vicini;
- € 6.000,00 ANTEAS Biellese - Ass. Terza Età Attiva per la Solidarietà – Biella, per la realizzazione del progetto Memorie sonore 2025;
- € 5.000,00 Banco Alimentare del Piemonte Odv – Moncalieri (To), per la realizzazione del progetto Banco alimentare un punto di riferimento per il territorio che attraverso il recuperare cibo crea relazioni;
- € 5.000,00 Gomitolo Rosa Ente Filantropico – Biella, per la realizzazione del progetto Lanaterapia a supporto degli anziani;
- € 4.500,00 Food For Life Aps – Torino, per la realizzazione del progetto Cibo per l'anima;
- € 4.000,00 Parrocchia di San Pietro – Candelo (Bi), per la realizzazione del progetto centro estivo oratorio di candelo 2025: insieme seminiamo e custodiamo relazioni;
- € 4.000,00 Società per gli Asili Notturni Umberto I Odv Ets – Torino, per la realizzazione dell'attività 2025;
- € 4.000,00 Parrocchia Gesù Nostra Speranza – Cossato (Bi), per la realizzazione del progetto Speranza '25 insieme si può;
- € 4.000,00 Associazione A.Ma.Re Biella – Biella, per la realizzazione del progetto borsa di studio annuale per dietista/nutrizionista dedicata al reparto di nefrologia e dialisi Asl Bi;
- € 4.000,00 Comune di Cossato – Cossato (Bi), per la realizzazione del progetto Centro estivo 2025 - che sport!?
- € 4.000,00 Organizzazione di Volontariato AGORA' Odv – Tollegno (Bi), per la realizzazione del progetto Inclusione e sostegno;
- € 4.000,00 Scuola dell'infanzia Fondazione Asilo Infantile Aldisio e Bertola – Muzzano (Bi), per la realizzazione del progetto Una valle per crescere un luogo sicuro per esplorare il mondo;
- € 4.000,00 Parrocchia Santa Maria Assunta – Cossato (Bi), per la realizzazione del progetto Centro estivo 2025;
- € 4.000,00 Parrocchia dei Santi Giacomo e Stefano – Sagliano Micca (Bi), per la realizzazione del progetto Estate insieme: un centro estivo di comunità da 21 anni;
- € 4.000,00 Parrocchia San Germano – Tollegno (Bi), per la realizzazione del progetto Percorsi per la comunità;
- € 4.000,00 Associazione Insieme per Crescere – Strona (Bi), per la realizzazione del progetto Un'estate per tutti, un futuro per la valle;
- € 3.000,00 Terra Promessa Odv – Cossato (Bi), per la realizzazione del progetto Orto della condivisione;
- € 2.500,00 Associazione di Volontariato Delfino Onlus – Valdilana (Bi), per la realizzazione del progetto Ciconto;
- € 2.500,00 Parrocchia Nostra Signora di Oropa al Villaggio Lamarmora – Biella, per la realizzazione delle attività estive bambini e ragazzi;

€ 2.500,00 Famiglie In Gioco – Cossato (Bi), per la realizzazione del progetto rESTATE a Camburzano;

Voci dai progetti sostenuti

“Autismo: inclusione, reti di prossimità e cura” – Angsa Biella

“Da un'analisi delle necessità rilevate nei nuclei familiari con figli autistici, sempre più isolate e stigmatizzate, si evidenzia la tendenza a precludersi l'accesso ad ambienti pubblici o a situazioni socializzanti. Il progetto intende supportare la persona con autismo e la sua famiglia verso un percorso di vita il più possibile autodeterminato ed inclusivo, rispondente alle esigenze soggettive di chi ne è protagonista, contribuendo così a incrementare la qualità della vita del singolo e del suo nucleo familiare. Inoltre intende fornire una corretta formazione sull'autismo ad insegnanti ed operatori, per uniformare e condividere gli interventi educativi in ambiti diversi. (Goal 4 Istruzione di qualità, Agenda 2030)”. Daniela Oioli Angsa Biella

“Non esiste raccolto senza una buona semina e non esiste conserva senza una buon raccolto. Il rispetto del ciclo naturale della vita, in ogni contesto, parte dal prendersi cura di ogni stagione dell'esistenza. Se dovessimo paragonare Biella ad un grande campo destinato al raccolto, sarebbe oggi una realtà in cui le piantine che nascono sono meno numerose di quelle che già hanno dato frutti e di cui bisogna avere cura, perché trasmettono il patrimonio profondo del raccolto, la consistenza dei sapori, la resilienza di fronte alle intemperie. Il progetto domiciliarEta nasce nell'ambito del bando “Seminare comunità” con lo scopo di entrare delicatamente proprio nelle vite di chi ha superato da tanto tempo il periodo della semina ‘del raccolto’. Gli anziani rappresentano la maggioranza di una comunità che spesso appare distratta dal rumore, dai movimenti, dai suoni e poco attenta ai silenzi ed alle solitudini di chi resta prigioniero di una quotidianità senza aspettative. Sostenere gli anziani nel loro percorso comunitario significa farsi portatori di esperienze, di memorie, di racconti. Ogni percorso ha un senso se parte ed arriva in un posto caro al cuore: la casa; ogni percorso ha motivo di esistere se c'è un traguardo da raggiungere ed un mezzo per farlo. Con il progetto domiciliarEta cerchiamo di facilitare questo percorso, partendo dal sostegno alla cura della casa, passando dal trasporto verso ogni piccolo traguardo quotidiano di una persona anziana: la spesa, una visita medica, l'espletamento di una pratica burocratica, fino all'accompagnamento verso ogni forma di socializzazione, che dalla visita amicale fino al centro incontro anziani, dal sedile dell'auto fino al rientro a casa, promuove la

conservazione del sentirsi vivi, inclusi, radicati, seppur con più fragilità, ad una comunità costruita con sacrifici e lavoro, illusioni e delusioni. Questo nostro navigare tra campi, nidi e gusci è un modo, forse il più importante, per ricominciare a parlare di sostegno alle persone anziane, partendo da tutto ciò che è l'opposto della solitudine, dell'esclusione sociale, partendo cioè dalla inconfutabile poesia della vita, che, dal suo inizio fino alla sua fine, ha bisogno del prendersi cura, di regalare un gesto e ricevere memoria."

La famiglia Coop di solidarietà sociale

"Il progetto "Costruiamo Insieme" realizzato da Condividere - Comunità Papa Giovanni XXIII promuove nel territorio biellese l'inclusione sociale e il benessere di persone con disabilità e di persone detenute presso la casa circondariale di Biella. Offre opportunità di apprendimento e autonomia attraverso attività culturali, sportive e laboratoriali. Per le persone detenute, il progetto, attuato presso i locali di "WoodLab - Laboratorio Sociale" di Condividere, facilita la formazione professionale e il reinserimento nella società. Inoltre, rafforza le reti di supporto comunitario coinvolgendo volontari, educatori e famiglie in un modello di welfare generativo. Grazie alla sensibilizzazione, favorisce un cambiamento sociale basato sull'inclusione e la collaborazione per una società più equa. Un cammino dove queste due fragili realtà si incontrano e condividono un pezzo di strada assieme per un bene comune."

Simone Pozzati Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII